



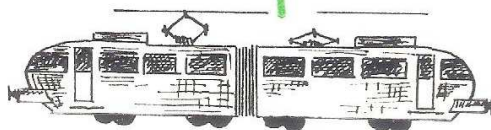
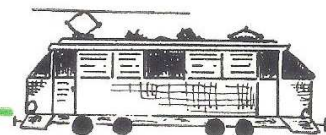
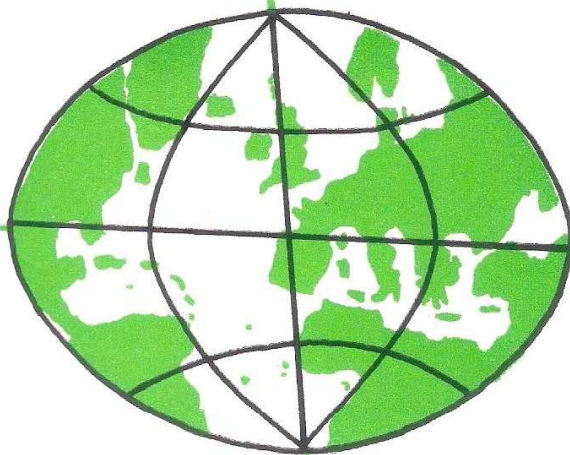
№ 04
1966

G.L. GIHELLI

ITALIA

Organo
Associazione
Italiana
Ferrovieri
Esperantisti

ferroviista



LE MEMORABILI GIORNATE DEI FERROVIERI ESPERANTISTI A BUDAPEST
IN OCCASIONE DEL 51° CONGRESSO UNIVERSALE DI ESPERANTO

In occasione del 51° Congresso Universale di Esperanto che si è svolto a Budapest dal 30 luglio al 6 agosto 1966, i colleghi ferrovieri Ungheresi hanno organizzato delle accoglienze davvero indimenticabili.

I 250 ferrovieri, che si erano annunciati come tali (ma erano molti di più), si perdevano nella marea degli oltre 4500 partecipanti al Congresso. Ma gli amici Ungheresi hanno fatto in modo che i ferrovieri di tutte le varie nazioni si sentissero in famiglia, in mezzo ai loro colleghi. Hanno cominciato col riservare le camere per essi nel moderno albergo dei ferrovieri nel centro della città e vicinissimo ai locali del Congresso. Già da tempo i ferrovieri avevano ricevuto dalle "MAGYAR ALLAMVASUTAK-M.A.V." (Ferrovie dello Stato) una carta di libera circolazione per tutte le linee ferroviarie della rete Ungherese, unita alla carta di libera circolazione per i tram, filobus, autobus, sotterranea e ferrovie vicinali di Budapest.

Il lunedì sera un autobus speciale ci ha condotti a vedere Budapest di notte dalle colline circostanti, accompagnati dai colleghi locali colle famiglie, ed abbiamo fatto le ore piccole in gaia compagnia.

Martedì 2 agosto il Direttore Generale delle Ferrovie Statali Ungheresi, Vice Ministro dei Trasporti Ing. Carlo RODONYI, ha offerto la meravigliosa gita a Debrecen ed ad Hortobàgy, egli stesso ci ha accompagnati ed ha offerto il caratteristico pranzo Ungherese alla Csàrda di Hortobàgy. Durante il viaggio in treno speciale i colleghi Ungheresi si sono interessati della parte ricreativa, ma anche della parte istruttiva per mezzo della carrozza misure che ci è stata illustrata, negli apparecchi e nel funzionamento, dai tecnici delle ferrovie Ungheresi.

Mercoledì 3 agosto, ha avuto luogo la giornata ferroviaria del 51° Congresso Universale di Esperanto nel Museo del Traffico di Budapest, ricostruito dopo le distruzioni della guerra ed inaugurato il 1° Maggio U.S.

Il convegno diretto dal collega Olandese Kornelius de Jong, Presidente della Federazione Internazionale Ferrovieri Esperantisti che ha introdotto la discussione, si è svolto alla presenza del Vice Ministro e Direttore Generale delle Ferrovie Ungheresi e del Direttore del Museo del Traffico Dott. Vince Mészàròs che ha illustrato una sua conferenza dal tema: "La integrazione culturale ed economica della umanità nella storia del traffico ed evoluzione della tecnica ferroviaria", che è stata letta dal nostro infaticabile amico Dott. Stefano Bacskai "deus ex machina" di tutta l'organizzazione, aiutato dai colleghi Dott. Pethes, Dott. Tarnay, Kapitany ed altri.

Le parole di saluto e ringraziamento dei delegati dei ferrovieri delle diverse nazionalità hanno chiuso la prima parte della manifestazione.

L'inaugurazione di un nuovo reparto del Museo dedicato alla cura della gioventù e infanzia con speciale riguardo all'aiuto ai figli dei ferrovieri, fatta dal Direttore Generale della "M.A.V." Ing. Rodonyi, ha chiuso la simpatica manifestazione che si è in seguito propratta colla accurata visita all'interessantissimo museo da parte di tutti i partecipanti guidati da vari amici esperantisti fra i quali l'amico Ing. Lázlo Boronkay.

Che dire del Congresso in generale? tutto grandioso, per la partecipazione della folla di oltre 4500 Congressisti. Degne di menzione: la solenne inaugurazione svoltasi nel vastissimo Padiglione Petöfi della Fiera Internazionale, ove si sono pure svolti la serata della conoscenza, il ballo internazionale e la imponente cerimonia di chiusura; con le toccanti parole del Vicepresidente della Repubblica Ungherese Ödön KISHAZI e del Sindaco di Budapest Dott. István Sarlòs, le presentazioni teatrali del Festival Artististico Esperantista ed il ricevimento ufficiale da parte del Vice Presidente della Repubblica nei lussuosi locali del Parlamento.

37° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO - CARRARA: 17-23 Settembre 1966

Il 37° Congresso Italiano di Esperanto si svolgerà quest'anno, sotto gli auspici della ospitale Città di Carrara, nell'atmosfera e nella provincia che vide il 27° a Massa, dieci anni fa, epoca dei primi propositi realistici per la preparazione legislativa alla introduzione dell' Esperanto in forma ufficiale nelle scuole italiane. Da allora il nostro movimento esperantista italiano ha fatto molta strada, parallelamente all'analogo sviluppo che il problema dell' Esperanto nelle scuole ha fatto anche all'estero, in tutto il Mondo.

Da allora i nostri congressi sono diventati più articolati, più ricchi, più densi di partecipazioni autorevoli, più ufficialmente conosciuti dalle autorità periferiche e centrali. Se il congresso di Saint Vincent del 1963 può considerarsi al vertice della lussuosità di locali e di manifestazioni, e di massa di partecipanti, i due congressi successivi di Sorrento e di Rimini possono vedersi come i preparatori ai riconoscimenti ufficiali più ambiti: l'alto Patronato del Presidente della Repubblica al congresso di Rimini; la rappresentanza ufficiale degli ON. Mazza e Salizzoni, rispettivamente a Sorrento e a Rimini, in nome del Governo; le numerose ed autorevoli adesioni al congresso di Rimini da parte di Ministri, senatori e deputati, ecclesiastici, funzionari di ogni categoria; la calda solidarietà di parlamentari sempre più numerosi alla nostra proposta di legge ed ai nostri ideali di affratellamento umano; il crescente interessamento della stampa e della RAI-TV; le favorevoli prese di posizione di partiti e di gruppi politici di ogni tendenza, verso l' Esperanto come lingua neutrale e come aspirazione sociale: questi sono segni realistici e positivi - accanto alla proposta di legge 1816 ed alla piena coscienza degli esperantisti italiani circa il valore dell' Esperanto - che giustificano le speranze di imminenti svolte nella storia dell'esperantismo italiano degli ultimi dieci anni.

La Città di Carrara si appresta ad accogliere degnamente i delegati delle molteplici organizzazioni esperantiste delle nostre provincie e le rappresentanze di nazioni europee ed extraeuropee. Il programma di massima qui allegato ripete la linea degli ultimi congressi; ma il valore conferenze pubbliche su l'estensione dell' Esperanto nel mondo e sulle settimane pedagogiche esperantiste, e le discussioni sullo sviluppo e le applicazioni della proposta di legge 1816, nella nuova atmosfera di stima e di fiducia degli ambienti ufficiali - che cominciano a conoscerci - costituiscono un richiamo particolare alla sensibilità dei nostri esperantisti e dei simpatizzanti dell' Esperanto per la loro adesione in grande massa al più importante nostro incontro annuale del 1966. Le adesioni siano indirizzate a: Prof. Ing. G. Caraffa Segretario del 37° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO, presso A.A.S.T. MARINA DI CARRARA.

P R O V I Z O R A P R O G R A M M O

Merkredon, 14an: Carrara, noroj 11,30 Gazetara Konferenco (Conferenza Stampa)
Vendredon, 16an: Carrara Marina, horoj 11 Gazetara Konferenco
Sabaton, 17an: Alveno Kongresanoj, disdono dokumentoj (Arrivo congressisti, distribuzione documenti) - Carrara Marina, horoj 20,30 Estraro de F.E.I. (Consiglio F.E.I.) h.21 Interkona vespero (Serata di incontri e conoscenza)
Ĵamanĉon, 18an: Carrara, horoj 9 Sankta Meso en Esperanto (Santa messa in E.) h.10,30 SOLENA INAUGURO (Inaugurazione solenne) Premiado kursanoj de E. (Premiazione allievi corsi E.) h.12,15 Honora vermuto, oferoto de la Provinca Administracio (Vermouth d'onore offerto dall'Amministr. Provinciale) h.15,30 Ĝenerala Asembleo de I.E.F. (Assemblea generale della F.E.I.) h.18 JARA KUNSIDO DE I.F.E.A. (Fervojistoj) (Convegno annuale ferrovieri esperantisti) h.21 Junulara oratora konkurso (Concorso di oratoria in Esperanto per la gioventù).

DEZIRAS KORESPONDI kun italoj: S-ro Yosiharū SINDO, Kuracisto, Sizuoka-ken-sin-nami-mura, Izu-teisin-byoin, KANSYA (Japan). Skribu al li multnombre

- Lundon, 19an: Carrara Marina, horoj 8,30 kongresaj laboroj sur la ĉefa kongresa temo: "Leĝoj pri instruado de E. eksterlande" (lavori congressuali sul tema principale del congresso: "Leggi sull'insegnamento dell'E. all'estero". Jara kunveno de I.L.E.I. (Convegno annuale degli Insegnanti esperantisti). E. en la lernejoj (L'Esperanto nelle scuole)
- h.11 Jara kunveno de I.I.E. (Convegno annuale dell'Istituto Ital. di E.)
h.15 Jara kunveno de I.E.J. (Junularo) (Convegno annuale Gioventù E.)
h.17 Jara kunveno de U.E.C.I. (Convegno annuale dei Cattolici Esperant.)
h.21 Esperanto dancfestoj (Festa danzante dell'Esperanto).
- Mardon, 20an: Carrara Marina, horoj 8,30 Daŭrigo de la kongresaj laboroj (Continuazione dei lavori congressuali). Publika prelego "Internaciaj Esperanto-pedagogiaj semajnoj" (Conferenza pubblica "Settimane pedagogiche internazionali sull'Esperanto"). h.12,30 Honora vermouth ĉe la Komunuma Palaco (Vermouth d'onore nel Palazzo Comunale). h.16 Vizito de la ĉefaj lokaj monumentoj (Visita dei principali monumenti locali).
h.21 Folkloro vespero (Serata folcloristica).
- Merkredon, 21an: Carrara Marina, horoj 8,30 Daŭrigo de la kongresaj laboroj-Rezoluĉioj (Continuazione dei lavori congressuali-Mozioni finali).
h.15 Ekskurso per turisma aŭtobuso al la Antikvaĵoj de Luni kaj vizito de iuj marmorminejoj (Gita in pullman alle antichità di Luni e visita di alcune cave di marmo). Libera vespero (Serata libera).
- Ĵaŭdon, 22an: Tuttaga Ekskurso al "Kampo Ĉeĉina" (Gita di tutta la giornata a Campo Cecina). Komuna tagmanĝo (Pranzo in comune). Horoj 17 Reveno al Carrara Marina (Ritorno a Carrara Marina).

19-a KONGRESO DE INTERNACIA FERVOJISTA ESPERANTO-FEDERACIO (I.F.E.F.) EN FULDA (Germanio), de la 6-a ĝis la 12-a de majo 1967

Adreso de L.K.K.: 19-a IFEF-Kongreso, poŝtfako 70 0746, 6 FRANKFURT (M) 70
Bankkontoj: Eisenbahn-Spar- und Darlehnskasse Frankfurt n-ro 40 051 aŭ ties poŝtĉekkonto Frankfurt (M) n-ro 569 08 kun la indiko "19-a IFEF-Kongreso"
Kongreskotizo: Kongresano, ĝis la 31-a de decembro 1966 26 GM. ĝis la 15-a de marto 1967 32 GM. post la 15-a de marto 1967 38 GM. Familianoj, Junuloj, Pensiuloj, respektive la duono. Simbola aliĝo: minimume 8 GM. Limdato por aliĝoj: 20-a de aprilo 1967.

Jen la unuaj informoj de la L.K.K. de la 19-a IFEF-Kongreso en Fulda:

Ni planas antaŭvideble dum distra vespero, en kiu salono plena kvazaŭ estas garantiata, prezenti fervojistajn uniformojn el plej eble ĉiuj partoprenantaj landoj. Por vere povi kompari la diverslandajn uniformojn, ni elektis tri uniformspecojn, kiuj laŭ niaj scioj ekzistas en ĉiu lando, nome: Trajnestro, la deĵoranto, kiu estras en veturanta trajno, ofte kun ruĝa benĉo ĉirkaŭ brusto, ŝultro kaj dorso,

Kajoĉefo, la deĵoranto, kiu ĉion observas kaj ordigas sur la kajoj, plej ofte ordonas ekveturon de trajnoj per speciala signaldonilo kaj kutime por taŝ ruĝan ĉapon,

Staciestro, la persono, kiu respondecas pri la tuta gvidado de la stacio.

Ni petas ĉiujn landajn asociojn, ke ili elektu el la kongresanoj po unu trajnestron, kajoĉefon kaj staciestron, kiuj kunportos siajn kompletajn uniformojn al Fulda aŭ jam antaŭe sendos ilin al L.K.K. Se inter viaj membroj aŭ kongresanoj ne estos personoj, kiuj mem disponas pri tiaj uniformoj, bonvolu havigi al vi la tri uniformojn de aliaj fervojistoj kaj tri el viaj kongresanoj, kiuj havas similan figuron, portos ilin.

Kompreneble ne estus konvene, se el kelkaj landoj estos prezentataj staciestraj uniformoj el tre grandaj kaj el aliaj landoj el tre malgrandaj stacioj. Pro tio ni petas elekti mezgradaj staciojn eble kiel Hamar, sed ne kiel Utrecht. Krome ni petas, ke aldone al la kajoĉefa uniformo oni kunportu el ĉiuj landoj unu ekzempleron "signaldonilo" (portage kaj pornokte) per kiu kajoĉefo ekveturigas pasaĝertrajnon. Se samtempe estas fajfata, oni ankaŭ kunportu fajfilon.

Inter alie ni intencas aranĝi "Kvizon" kaj esperas interesigi la radian kaj televidan staciojn. Ĝus pro tio, ke per tia ĝis nun neniam vidita spektaklo ni verŝajne sukcesos konatigi la Internacian Lingvon al vasta publiko, ni petas vin ĉiujn, kunlabori kaj aranĝi la aferon en via lando. Por ni estos grave scii, kiom da landoj kunagos. Tial ni petas vin, nepre respondi al L.K.K. ĝis 30a de septembro, ke vi kunlaboros kaj ĉu vi havas dubojn.

Do, ni petas vin anoncu vin pri partopreno al Fulda kun fervoja uniformo.

Krome ni sciigas al vi, ke laŭ interkonsento en la kunsido de la junulara sekcio de Utrecht ni okazigos futbalkonkurson inter internacia teamo de I.F.E.F. kaj intersociata teamo de Fulda. Ankaŭ tiu ĉi programero certe trovos vastan intereson ĉe la publiko, kaj estas rekomendinde, ke se eble la IFEF-teamo konsistos el ludantoj el 11 landoj! Do, bonvolu jam nun elekti unu, du taŭguloj el via lando.

Ankaŭ pri tiu programero mi petas tiu kiu povas ludi futbalon anoncu sin baldaŭ al la redakcio de "Itala Fervojisto-Informa Bulteno".

LERNEJAJ INFORMOJ

La Itala Ministerio pri Publika Instruado permesas nun ankaŭ Esperanton inter la malmultaj lingvoj, en kiuj disvolviĝas la internacia korespondado de italaj gelernantoj.

ESPERANTO EN LA RADIO

RADIO ROMA - ESPERANTO - Casella Postale 320 ROMA (Italia) - JARO 1966-a
La dissendoj okazas ĉiudimanĉe de h. 17,35 ĝis h. 17,50 (M.E.T.). Ondlongoj: metroj 25,20=Mc/s.11,90 kaj metroj 31,33=Mc/s.9,57. La dua parto de ĉiu dissendo estas dediĉata al "Kuriero de Esperanto"; la dua parto al la temoj:
SEPTEMBRO 1966-a: 2064 dimanĉon la 4-an: Tra la literaturo - 2065 dimanĉon la 11-an: Novaĵoj el Italujo - 2066 dimanĉon la 18-an: Italaj kanzonoj en Esperanto - 2067 dimanĉon la 25-an: 37-a Itala Esperanto-Kongreso.
OKTOBRO 1966-a: 2068 dimanĉon la 2-an: La itala poeto Francisko Petrarca - 2069 dimanĉon la 9-an: La alpa montaro "Granda Paradizo" - 2070 dimanĉon la 16-an: La granda pentristo Giotto, okaze de la sepcenta naskiĝa jarreveno - 2071 dimanĉon la 23-an: Leterkesto - 2072 dimanĉon la 30-an: Kristana mondo.

RADIO ROMA - Esperanto Fako - Redaktoro: L.MINNAJA

RADIO BERNE - ESPERANTO - CH 3000 BERNE 16 (Svislando). Programo por Europo ĝis la 5-a de novembro 1966-a. Ondlongoj: metroj 13,94; 19,60; 31,46; 48,66. La dissendoj okazas ĉiulunde h.13 (Arthur Baur), ĉiumerkrede h.13 (C.Gacond) ĉiu ĵaude h.22,15 (Arthur Baur), ĉiusabate h.22,15 (C.Gacond).

GRATULOJ PER MERITA DISTINGO

Per dekreto de la Ŝtata Prezidanto distingiĝis, la 13-an de junio, nia ŝatata aŭstra kolego kaj amiko Johann GEROLDINGER el Linz per la "Arĝenta meritinsigno de la Respubliko Aŭstrio" (Silbernes Verdienstzeichen der Republik Oesterreich).

Kolego Geroldinger jam dum multaj jaroj aktive kaj senlace staras en la unua vico de la poresperantaj batalantoj kaj kontribuas per siaj klopodoj grave al la plivalorigo kaj disvastigo de la Internacia lingvo. Per tiu distingo plenmerita kolego ricevas oficialan agnoskon. Tutkore ni italaj fervojistoj-esperantistoj gratulas kaj bondeziras lin/!

NEKROLOGOJ

La Itala Esperantistaro ricevis fortan baton pro la forpaso de la jenaj elstaraj esperantistoj: Al iliaj gefamilianoj sincerajn kondolencojn.

Prof-ro Stefano LA COLLA el Milano- Lingva Akademiano kaj Honora Membro de U.E.A. kiu mortis la 5-an de februaro 1966-a.

Prof-ro Umberto TOSCHI el Bologna- Direktoro de la Geografia Instituto ĉe la Bologna Universitato kaj eks Rektoro de la Universitato en Bari, Kiu mortis la 27-an de julio 1966-a.

Grafo Adv. Ademaro BARBIELLINI AMIDEI el Torino- Prezidanto de Itala Esperanto Federacio Kiu mortis la 1-an de aŭgusto 1966-a.